IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 290 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ VENERDÌ 19 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La discussione sull'esercizio provvisorio continua sempre ma stasera interverrà la prima sfoltigliata.

Ma, mentre nell'aula si proseguiamo i dibattiti, nelle salette degli uffici si riuniscono i gruppi per deliberare in ordine al voto.

Alcuni dei gruppi hanno già deliberato di votare contro: ed è tutta dei gruppi democratico-costituzionale ed i riformisti.

Si è votato pure per il gruppo Cimo-Grimaldi compatto quasi di un centinaia di adorevoli avrebbe deliberato di votare contro il bilancio.

La verità, invece, sta nel mezzo. Il gruppo ha preso una sola deliberazione veramente nale, e, su di Governo l'accetterà, il gruppo non domanderà di maggioranza di votare a favore.

Certo, se i gruppi si affrettassero nelle deliberazioni ostili, si potrebbe chiudere la questione stessa, affrettando il voto.

Non sarà per questo, di meno magistrale e tentativo di estenere le dimissioni prima di un voto, giacchè si sarebbe rimasti ancora in agitazione alcuna per la successione e della disgregazione, se cioè vi dovesse essere, la Corona non potrebbe fare a meno.

Appena gli inquadramenti di cui hanno capito il bilancio, si è venuto il tenebroso di ottenere satisfatti pronunciamenti da parte dei gruppi e gruppetti.

Erano dunque quei giornali, i quali sarebbero che le deliberazioni dei gruppi non avrebbero dato gli incitamenti del Gabinetto.

Chi ha dell'occhiata fanno !

I liberali di Destra e del Centro, le Sinistre conservatrice, i radicali, hanno manifestato la loro volontà dopo varie discussioni della presente discussione. Perfino gli 8 riformisti hanno preso la risoluzione.

Dunque solamente i sette della piccola frazione democratico-costituzionale hanno la posizione contrata, perchè il gruppo del Cimbo ne oggi avrebbe assunto il voto e Unione parlamentare, e che Orlando e De Gregorio sono, sia pure con buona parola, la sua rivoluzione, la quale rimarrebbero soli a comandamenti.

Nel non escludiamo che alla fine della discussione non si raccolga la quasi unanimità contrario, perchè questo è un dei casi parlamentari in cui si fa la quasi unanimità favorevole o la quasi unanimità contraria.

Non credo che possa affrontarsi la crisi dopo le deliberazioni ministeriali; contrariamente alcune per l'esercizio provvisorio alcune — che il fatto numerico non emerge anche nella deliberazione di voto.

Certo, indirettamente come quelli provenienti dall'on. Nosotti non contribuiscano a consolidare una crisi.

E l'on. Nosotti avrà molto da fare per dispiare le inconvenienze della giornata di ieri.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 17 — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di allargare la sospensione delle garanzie costituzionali. Ha accettato le dimissioni del ministro delle Finanze Bugallal e ha nominato il generale Marina Ministro delle Finanze.

(S) **Londra**, 18 — Il giorno ieri il Presidente della Repubblica di Cuba è arrivato a Londra.

(S) **Madrid**, 18. Il Re ha firmato il decreto sui nuovi ristabilire le garanzie costituzionali.

Londra, 18 — Lord Robert Cecil ha abbandonato, fra qualche settimana la direzione della Missione britannica in America onde ritornare in Europa, dove tutto lo indirizzerà, il prender personalmente cura delle altre missioni inglesi. Lord Robert Cecil avrebbe raccomandato un invito Lord Northcliffe per accordargli a capo della Missione britannica in America.

Stoccolma, 17. — Widen dopo aver preso successo alla cattedra di Storia e di Letteratura Svedese, propagna ad ieri ingresso nel Ministero di coalizione in discussione di Re ma senza portafoglio ed assistito il Ministero.

(S) Il altro ha ottenuto si prof. Sinzo capo del partito socialista democratico di Svezia, che ha accettato.

Berna, 17. — Si fa da Londra che i funerali del colonnello Lindbergh avranno luogo Stoccolma imperiale presenza.

Rio Janeiro, 17. — Il servizio fi comunicato del Governo francese, incaricato di controllare le esportazioni per la Svizzera.

(S) **Parigi**, 18. Il Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta del Ministro della Guerra di concedere una gli alleati alla restrizione di alcune importazioni.

(S) **Zurigo**, 18. Si ha da Costantinopoli: L'Imperatore Guglielmo ha fatto una escursione nel Sud sfece fino a Tarsujia, ove fu visitato le tombe di Tecle de Gotia e del barone Wangenheim.

Il Sultano ha dato a Delme Bagdad un banchetto di 60 seguenti in onore dell'Imperatore.

Tewfikan è banchiere di Ibn Semsad, Talaat, Fawzy, Rekki e Khalkmen hanno accolto un colloquio confidenziale.

Il ha da Berlino: La Reuters Zeitung non che l'Imperatore d'Austria del suo viaggio, partendo una telefonata Imperatore Guglielmo, che si trovava a Stettino, vantaggio i capi del gruppo del Reichstag.

(S) **Parigi**, 18. Il Consiglio dei Ministri Repubblica partigliano la vittoria stanno gli Italiani e la gli Austriaci. Il nemico ha subito perdite enormi. E' stato quindi data una celebrazione al Palazzo di Bukingam in onore del Presidente.

(S) **Parigi**, 18. L'on. Re di Grecia Costantino, accompagnato dalla sua famiglia, è giunto a Londra.

(S) **Parigi**, 18. Il Governo francese, comprendendo nel Governo inglese circa le misure destinate a reprimere il rifornimento militare del nemico, ha accettato le proposte del Governo britannico. Il Governo francese ha pertanto dato istruzioni ai suoi rappresentanti a Londra per la conclusione di un accordo.

(S) **Zurigo**, 18. La *Neue Gaz. di Zurigo* ha da Stoccolma:

Il Reichstag ha ripreso stamane la discussione sulla politica estera. Il cancelliere dell'Impero Michaelis ha dichiarato che il Governo tedesco non ha mai rifiutato di prendere in esame proposte di pace che gli fossero state presentate. Il Governo tedesco non ha mai rifiutato di prendere in esame proposte di pace che gli fossero state presentate. Il Governo tedesco non ha mai rifiutato di prendere in esame proposte di pace che gli fossero state presentate.

Da Alpi :

Filantropi chiedono e sentenziano si sono riuniti per istituire un Refugio per gli orfani e sofferse bambini in Germania per causa della guerra. Si chiamerà Beerenbrock.

(S) **Zurigo**, 18. La *Neue Gaz. di Zurigo* ha da Tokio:

I Reggenti della Ministro giapponese in America hanno successivi ufficialmente che il loro Governo ha concesso una speciale fiscalizia con il Governo provvisorio della Russia e che ha inviato un Commissario. Il Governo ha in proposito di ri- sollevi di pre- più (Più Governo di Kerenski) di 9,75, ed a buon conto, giorno di sostituzione.

GLI STATI UNITI E LA GUERRA

ALLA CONFERENZA DI PARIGI

(S) **Washington**, 19. — La dichiarazione del Segretario di Stato Lansing e dei Capi di Stato Maggiore rappresentati alla Conferenza degli alleati a favore dell'intervento americano in Russia, ha prodotto, secondo diversi giornali interessati direttamente gli Stati Uniti, una profonda impressione nel paese. Si sostiene subito gli il trasporto di truppe, ma si ritiene che la questione dei trasporti dalle truppe americane, in seguito agli apprezzamenti per gli alleati che potrebbero dare il nuovo Governo russo, sia una delle maggiori e la conferenza finora più importanti.

SITUAZIONE MILITARE IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 18. — I giornali danno che i ribelli della ultime reazioni della Camera, sono oggetto di commenti preoccupati e scoraggianti per tutti i circoli del Parlamento. Gli si sfiducia che un magistrato come quello Signorini del Governo, che ha dato prova di dimostrare sollecitare, gli abbi stringono che la Camera non abbia ritenuto troppo sopra una questione particolare e che perciò il Governo meriti la fiducia esistente sostenuta.

Si fa notare tuttavia che la grande maggioranza dei deputati inclinava a ritenere che il mantenimento del Governo in carica fosse il solo modo di evitare una difficile. Il punto che Painlevè ha convocato il Consiglio dei Ministri per domani è preso come un nuovi incidenti. Alcuni Ministri hanno espresso l'opinione che sia necessaria una pubblica dimostrazione della politica del Governo. Si crede che Painlevè prenderà che sarà presentata una interpellanza per chiedere delle spiegazioni sulla politica del Governo. Si ritiene che la discussione sarà breve. La giornata di oggi sarà dedicata alla discussione del bilancio. Si spera gli avvenuti del Gabinetto, non vorranno farsi giuoco di quest'ultimo, non prenderanno parte alla discussione.

Parlamenti esteri

SVIZZERA

(S) **Vienna**, (P. Corriere). — Alla Camera il Ministro della Finanze illustra il bilancio ed annunzia l'assunzione di un ulteriore prestito di 750 milioni di cui un credito di nove milioni e consenso l'introduzione di nuove imposte militari.

Osservati dichiara che i ritiri voluntari cosino il Governo perchè questo il abbandona al patriotti.

Il Ministro della Guerra Stockalper ha poi un lungo discorso, dagli stessi, secondo le quale i soldati tedeschi e austriaci non hanno mai violato il territorio svizzero, che si mandano a combattere al fronte francese e che non si sono mai verificati incidenti.

CONGRESSO SOCIALISTA TEDESCO

(S) **Zurigo**, 17. — Si vogliono non 226 voti contro 96 Fo. d. g. Resi che chiede una pace democratica senza annessioni e senza indennità, salvo quelle proposte, come annessioni e senza indennità, salvo quelle proposte, come annessioni e senza indennità, salvo quelle proposte, come

e gravi sacrifizi, senza muovere un lamento senza avvenire una mormorazione. Ogni più non possiamo chiudere a questo popolo magnifici sentimenti, degne lezioni di patriottismo mentre la lotta è ancora sì sfruttatrice e atroce a sofferirsi.

Ora che è finalmente la definitiva giustizia diventare apertamente la verità si passa ed esce — subbene a malincuore — dalla scuola greve di remora e di accaggio.

Ricordo come qualche giornale abbia detto il mio nome accompagnato di aver fomentati i disordini di Torino. Questa accusa respinge oggi sdegnosamente e prega il Ministro dell'Interno di prendere nuovo di lui se le crede opportune. Egli ha posto più volte la sua opera a disposizione del Governo, perfino per ragionamenti ed il Presidente del Consiglio ne può fare fede.

Parlando dei fatti di Torino, legge le molteplici lettere di un numero telegrammi ed il Sindaco ed il Prefetto del Governo generale, invitarono di dal mezzi di legge al ristabilimento dell'ordine pubblico, fatica, divisandosi che i mezzi erano forni, che il popolo è agitato. Hanno bensì fornì sparsi e telegrafare. Ed il Commissario generale mandò un secondo telegrafo spaventoso di grazia.

Il governo ha mantenuto sempre il suo posto.

Ecco — aggiunge Parabeto — le non ho amicizie, ma oggi ho il dovere di dire che il governo presieduto Vacchelli, non è affatto colpevole del moti di Torino. Egli, per quanto ho letto il processo verbale, non ha telegrafato, e si abbandona col Sindaco col Prefetto del Governo generale. La seria e sincera fiducia del Governo. Se avesse mantenuto le promesse invitando il grano, la donna forbellina non sarebbero come intollerabile. Non deve dire che il governo non ha fatto nulla: ha fatto molti sforzi, ma non ha fatto tutto. Bisogna che si sappia che il governo avrebbe avvertito il Governo della situazione anormale, della vita. Ora, probabilmente non avrebbe fatto il sacrificio di Vacchelli in impedire come quello di Giolitti, (ironicamente).

Critica il passaggio del Commissario dei comunali al Ministero dell'Interno e l'affidamento di questo troppo importante delicato delle mani assai di uno. Allieti, tranne mentalmente, intelligenza ma... mitezze. Egli, al contrario, desiderato di essere un competente, in fatto di approvvigionamenti avendo fatto buona parte per approvvigionamenti di carbone per la Marina. Non era adatto ad avere il diritto di priorità. La sua nomina è una prova difficile di quello che fu Giolitti. Egli era benefico e all'occorrenza potrà non aver mano più a tempo.

Ora Giolitti bisogna di aver fiducia. Il Governo ha accordato gli stessi agenti quando si è trovato con l'acqua alla gola.

Modigliani. Bisogna congedare le classi anziani

Greco Gerolamo. Parlando a cifre, il Ministero di guerra è stato organizzato in modo strano. L'indirizzo è stato reso facile per grossi allarmisti peggiori agli ordinamenti atti del quali sono stricchiti approvvisionate.

Mazzoni. Amen subito!

Greco-Gambone. Quando si pensa ai 850 generali di pace che si dicono al pubblico, si è sbalorditi. Non potrebbero di certo salendo dei generali aggiunti degli stati maggiori? Ed è strano come non si sia ancora stato emanato un concorso.

Biliera la legge delle classi anziani riguardo al reclutamento dei pari. 250 giovani si possono far rivivere appena un mese che invece a servizio non sarebbero sufficientemente per gli scopi a cui sono destinati.

Si meditino a non le classi anziane i vuoi approvare tutte persone con più utili nelle file, ma che non vogliono esercitare.

Al più impiegate se tardevano 35 giorni non sarebbero più a tempo.

L'on. Bianchi è con convenzionale nella politica rivoluzionaria Fanno, nonne tenti di buttare a mare il Governo, ma non ci riuscirà. Ringrazia Parabeto.

Giolitti (sollandato). Mentito! Vi avrei fornito tutto i desiderati.

Salandra. Ma allora fatelo arrestare!

Greco-Gambone. Non sono io che ho provocato disordini e fatti gravi.

Bissolati. Sì, voi avete provocato la rivolta.

Greco-Gambone (indignato). Avete fatto delle copie di popolo.

Bissolati. Quando il teatro di disordini l'Italia, e' inutile farci fuoco sopra contro di voi.

La seconda parte dell'on. Bissolati provoca una violenta reazione dei deputati della destra, che dicono i gruppi sono Fra Bissolati... che assicurazione sentimenti socialisti e si pronunzia della frase di cui prima ha fatto.

Greco Gerolamo. Risponde un articolo del Avanti sopra il quale avrebbero che la guerra non sarebbe più 3 mesi... e dove Dopo questo, se il popolo protesta si mandano i battaglioni milizia.

Giovane una politica forte e rivoluzionaria la Camera quale appoggia questo consiglio. Fra i ministeriali sostituzione il rispetto per le tradizioni italiane.

Bissolati. Ho parlato come socialista. Ho la responsabilità di tutto il Ministero. Tutti siamo egualmente responsabili.

Modigliani. Anche delle fucilate?

Arrivabene. Andatevene!

Greco-Gambone. Consolide invocando consiglio ragione per nazze medici che guardano al Governo con occhio diverso, appunto che la Camera non è più ripresa poco. Ecco non sono quelli tigri che molti pensano.

Fate — conclude Graziano — che mentre siete assenti il Governo possa aver diritto alla gratitudine delle donne italiane!

(Applausi e congratulazioni).

Con tale dichiarazione finalmente finisce il Gabinetto.

Facilani. Vergognatevi!...

*

Casalini. Dopo aver parlato della condizione dei generali politici, prima che della condizione dei soldati che egli — accenno di giustificazione — pel suo programma elettorale fece di essere soldato non più soldato, non che ora sergente, non che ora caporale, non caporale: ma sono un di Governo. Però devo osservare che il Ministero della guerra non ha una certa tranquillità, e certe carriere continuano ad irrigare e a distribuire delle paghe senza alcuna ragione. Il Ministero dello Stato ed è — come Collare dell'Annunziata — non ha diritto.

Grimaldi (*Min. dell'Interno*). Sono nostalgici stupori ed ammirazione.

Casalini. Non ho parlato di manifestini, ma di giornali. Giornali a di esteriore.

Grimaldi. Ho fatto sequestrare.

Modigliani (*abbastanza alla fine provocazione per se grosse dichiarazioni*). Dal momento che il governo promettesse le fanfulle e tumulte che si promettiate di sequestrare... (*rumori*).

Casalini. Parlando dei fatti di Torino, stimola a mezzi del governo.

La Casa del Popolo fu invasa dall'avvertiti militare e tutto vi fu distrutto. Gli amministratori mobili per gli interessi personali, ma non per quelli politici. Il capitale dei fondi gli apprezzati telefonici e le macchine da scrivere.

Modigliani. Alla tedesca!...

Casalini. Invece le redazioni grazie l'Avanti ferrare le lavai la mia voce nel Consiglio Comunale ancor tanto alle salme.

Ora il popolo sanno la mia cosa che gli ora contati tanti soldati, e ricordi, ricordi la scacciarono da Governo a un altro.

Termino inoltre il diversità una Città eccezionalmente povera di un ente locale e di tutte le risorse delle famiglie anche. Ebbene. Il desiderio fervoroso generali della nazione, del pane e lo provano gli soldati di un giornale d'ordine: *Le Gazzette del Popolo*.

Il popolo protesta a non solo il popolo intanto ma a molte le famiglie e le persone che sono colpite alla miseria.

Bissolati. Mette in non finiamo anche se...

*

Orlando. *Silenzio...*

Modigliani. ... la fame provocasse stesso non si cancella più.

Prampolini (*a Bissolati*). Impostare dal popolo.

Bissolati. Non impostazioni ad un popolo, ma politiche.

Giacomo Jan Bissolati sorride, Modigliani lo incita alla prigionaglia: il primo il coraggio di ridere!

Il battello ridere ancora.

Prampolini. Dopo 25 anni di socialismo!

Modigliani. Ebbene, Bissolati è anche soldato di questa robe?

Casalini. Attacca il decreto Sacchi violatore della libertà.

Sacchi. (*vuol protestare ma le sue voci e coperte dalle grida dell'estrema sinistra*).

Voci. Chiegi!

Modigliani. Ma che Crispi! Crispi era intelligente!

Casalini. Conclude augurandosi che questo stato che questo governo sarà avvenire del popolo italiano *(applausi all'estrema)*.

Marzoro. (*Prev.*) Ammonia che l'on. Calgiani chiese la libertà di stampa e che ha interrogazione una sulla sicurezza dello Stretto di Messina, l'altro per servizi postali.

Michieli Elio presentate stabilire interrogazioni.

Sanarelli. Presenta due interrogazioni e due interrogazioni Calzabini e Michieli abbiano la presentazione.

Del Bono (*Min. della Marina*). Risponde subito all'interrogazione sullo Stretto di Messina. La ricordo che ha provveduto a tutto il possibile e che ha disposto di sondare pubblici i provvedimenti presi. Poco interessanti per ora. Interrogazione che si è presentato alla stazione dei passeggeri.

Sanarelli. Ringrazia e prende atto.

Orlando legge un telegramma che dà notizia di un terremoto in Calabria. Annuncia che la seduta di Mercoledì avrà luogo cioè ordinaria. Il discorso è interrotto dalle grida e lungo terremoto in Calabria. Il prossimo sarà Mercoledì.

Modigliani. Ma che Crispi! Crispi era intelligente!

Casalini. Conclude augurandosi che questo stato che questo governo sarà avvenire del popolo italiano *(applausi all'estrema)*.

Marzoro. (*Prev.*) Ammonia che l'on. Calgiani chiese la libertà di stampa e che ha interrogazione una sulla sicurezza dello Stretto di Messina, l'altro per servizi postali.

Michieli Elio presentate stabilire interrogazioni.

Sanarelli. Presenta due interrogazioni e due interrogazioni Calzabini e Michieli abbiano la presentazione.

Del Bono (*Min. della Marina*). Risponde subito all'interrogazione sullo Stretto di Messina. La ricordo che ha provveduto a tutto il possibile e che ha disposto di sondare pubblici i provvedimenti presi. Poco interessanti per ora. Interrogazione che si è presentato alla stazione dei passeggeri.

Sanarelli. Ringrazia e prende atto.

Orlando legge un telegramma che dà notizia di un terremoto in Calabria. Annuncia che la seduta di Mercoledì avrà luogo cioè ordinaria. Il discorso è interrotto dalle grida e lungo terremoto in Calabria. Il prossimo sarà Mercoledì.

Gli studenti assistono affranco all'Eminente Presidente che si allontana fra applausi generali. Alle ore 19 e mezzo.

Il Presidente si è recato a far visita a tutte le autorità civili e militari.

Ieri

Giornata, 23. — *Le piazze furono piene di Mussolini.* — *Per una strada Mussolini* — *Per la via* — *Mussolini* dell'on. Giolitti *Mussolini* della Guerra e quella della Marina. *Mussolini* per Mussolini. *Mussolini* — *Mussolini* d'armi da conquistare al Municipio.

— E la giornata fu piena di manifestazioni operate, disposte in assetto, hanno deliberato di chiedere al Governo provvedimenti adeguati alla situazione.

Tutta la Camera ed una manifestazione di ordine.

Terranno *deputato di Mussolini* Mussolini mentre a tutto e tutti — domata anche.

Il Presidente toglie la seduta. Sono le 20.15.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale dal 18 contiene

Nomina del Regno : Ordine del giorno per la seduta di giovedì 25 febbraio.

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. coll quale sono approvate aggiunte e variazioni apportate alla tariffa generale delle dogane.

Id. id. col quale è vietato, durante la guerra il trasporto del Regno a dello Colonie Italiane, in paesi esteri o viceversa, di qualsiasi corrispondenza privata e di ufficio.

Id. id. col quale sono nominati ufficiali ausiliari di cui agli articoli del personale addetto ai servizi pubblici di trasporto e sono autorizzate modificazioni alla tabella XXVIII annessa alla legge sul reclutamento del regio esercito.

Id. id. col quale sono dichiarate di 3ª classe alcune linee navigabili.

Id. id. che autorizza presso il Min. per le Armi e Munizioni una Commissione per risolvere le vertenze sorte, in dipendenza dello stato di guerra, relativamente alla applicazione e sospensione di leggi.

Id. id. col quale è revocato il R. Decreto 19 maggio 1912 che istituiva l'Ispettorato generale del Genio Civile in Albania e della Torre, nel Collegio di Cherasco e quelli della Commissione stabilita di Cherasco della Laugle.

Decr. Min. che aggiunge altre materie a quelle contemplate nel Decreto Luogotenenziale del 1917.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti. Disposizioni nel personale dipendente.

Min. dell'interno. Dir. gen. della Sanità pubblica — Bollettino settimanale dei bollettini dal 2° al 7 ottobre 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Notre service

Italia Settentrionale

Verona, 24. — *Il bengodo da cuccagna all'orso del Sonte Colombaga.* — Con un simpatico gesto i nostri attivi tecnici hanno offerto alla famosa Fiera della primavera veronese un bengodo da cuccagna. Il bengodo, famoso nella Regia Mugherita del Brigliera Fiera del Sesto Colombaga, brillante un'attrattiva veramente unica. Come abbiamo detto, il bengodo da cui nacque non ogni i combattenti d'Italia a Tregnago Bagno Maglio troneggiò dal grande Padiglione della Piccola Casa la protezione sulla scorta sarà, la pace comparsa della vittoria cantina per la nostra salute.

Le bengodo, sarà tra quelli giorni presentata nella Chiesa del Cottolengo, alla presenza delle autorità, dell'Arcivescovo e delle rappresentanze delle varie armi.

Vercelli, 24. — *Un Ente Studium.* — Un Ente studi sarà istituendi; è stato nominato Sindaco di Torino il Comm. Cavaglià Ente Studium. Ente studi. Ente studi. Ente studi

si di presidente, ha dato relazione della sua visita all'esposizione. Il Consiglio prosegue la discussione, stasera, stanza vasa le riprese insistenze perchè venga adottato il progetto di Brunda, il quale prevede la più grande gratuità per l'opera sua intelligente e assidua.

Quindi dopo un lungo scambio di idee sulla situazione generale e dopo l'esame delle condizioni interne del campo assicura di si presidente alla comitiva del nuovo presidente e all'annuncio a stato eletto il nuovo Consiglio direttivo di Brunda, il quale ha preso ieri sera l'impegno di mantenimento che è assai interessante svolgendo la sua attività di segno di ogni genere. Nessuno dubita che il nuovo programma sarà tenuto presto a compiere con una generale fattiva azione che sarà determinata l'unità operando delle forze cattoliche italiane.

I rappresentanti del commercio dal Ministro Salandra. — Iari il Min. Salandra ricevette in udienza i signori Mondanaro, presidente, e Bonfiglio, segretario dell'Unione di Torino, cav. Tagliacozzo, consigliere della Federazione fra le associazioni del commercio, e il comm. Fabro, Federazione degli esercenti, rappresentanti di Roma, i quali segnarono il desiderio che la Camera di commercio di Roma venga ammessa a far parte della commissione per lo studio del progetto di legge.

L'on. Ministro per ricevendo che l'interessato dei rappresentanti non può mancare utile ed efficace omaggio che non vede la possibilità di esercitare il desiderio espresso, poichè la Commissione sarà di un numero ristretto di parlamentari, ed è perciò ammissare a partecipare i competenti di chiarare resa di commercio e di industria, ha assicurato che terrà strettamente il numero dei componenti la Commissione stessa.

Riconosciendo però la necessità che elementi pratici e competenti dell'industria e del commercio partecipino il lavoro della stessa, ha dichiarato che studierà come far l'obbligo dei rappresentanti di commercio, industria e agricoltura per lo studio del progetto di legge stesso.

La morte del march. G. Cavalieri Ducrilleau. Il 20 settembre 1917 muoveva nella sua villa a Frascati, in Piazza Marconi, 7, il marchese Giovanni Cavalieri Ducrilleau. Ne vigilano intorno la moglie, la figlia, il figliuolo in Roma.

Il Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia, Ufficiale della Legione d'onore, Cavaliere di Leopoldo austriaco, Cavaliere di Carlo III di Spagna, ecc. ecc. era nato a Roma il 26 febbraio 1838 da Carlo Cavalieri Ducrilleau e da Maria Teresa Ducrilleau.

Nel 1860 entrò nell'esercito pontificio, nel quale percorse tutti i gradi fino a quello di capitano. Nel 1870 fu fatto prigioniero a Porta Pia e rimase in carcere fino al 1871. Nel 1874 fu nominato maggiore della Guardia Palatina d'onore, nel 1877 tenente colonnello, nel 1887 colonnello, nel 1892 maggiore generale, nel 1895 tenente generale, nel 1900 comandante della Guardia Palatina d'onore, nel 1903 aiutante di campo onorario di Sua Santità Pio X.

Nel 1904 fu nominato Commendatore dell'Ordine Piano, nel 1905 Gran Croce di Pio IX, nel 1907 Gran Croce di San Gregorio Magno, nel 1908 Gran Croce di San Silvestro.

Nel 1911 fu nominato Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Nel 1912 fu nominato Cavaliere di Gran Croce di Leopoldo austriaco, nel 1913 Cavaliere di Gran Croce di Carlo III di Spagna.

Nel 1914 fu nominato Commendatore dell'Ordine Piano, nel 1915 Gran Croce di Pio IX, nel 1917 Gran Croce di San Gregorio Magno, nel 1918 Gran Croce di San Silvestro.

Nel 1911 fu nominato Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Nel 1912 fu nominato Cavaliere di Gran Croce di Leopoldo austriaco, nel 1913 Cavaliere di Gran Croce di Carlo III di Spagna.

Arresti. — Lungo la via Ostiense i carabinieri hanno tenuto in servizio un giovanotto e cioè Renato Di Cecchi, di 21 anni, di Roma, che, interrogato, ha confessato di aver rubato a mano armata in danno di un suo conoscente Giuseppe Cecchini.

Disgrazia. — Verso le 11.45 di ieri il cameriere Umberto Cecini, di 19 anni, al servizio del Conte di S. Severino al Corso Umberto 116, ove insieme a padrino i vetri di un lucernaio, quando la persona l'accidentale ed è caduta nella sottostante via del Mondo, ginnete, mentre erano alla vetrata stavano assistendo 241 del Regio. Il poveretto riportò gravissime contusioni di quanto non un altro vetrato stavano delle R. R. C., subito soccorso dai compagni. Dal sanitario che chiamato a far parte della commissione per lo studio del progetto di legge stesso.

L'on. Ministro poi riconoscendo che l'intervento dei rappresentanti del commercio può riuscire utile ed efficace omaggio che non vede la possibilità di esercitare il desiderio espresso, poichè la Commissione sarà di un numero ristretto di parlamentari, ed è perciò ammissare a partecipare i competenti di chiarare resa di commercio e di industria, ha assicurato che terrà strettamente il numero dei componenti la Commissione stessa.

Riconosciendo però la necessità che elementi pratici e competenti dell'industria e del commercio partecipino il lavoro della stessa, ha dichiarato che studierà come far l'obbligo dei rappresentanti di commercio, industria e agricoltura per lo studio del progetto di legge stesso.

La morte del march. G. Cavalieri Ducrilleau. Il 20 settembre 1917 moriva nella sua villa a Frascati, in Piazza Marconi, 7, il marchese Giovanni Cavalieri Ducrilleau. Ne vigilano intorno la moglie, la figlia, il figliuolo in Roma.

Il Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia, Ufficiale della Legione d'onore, Cavaliere di Leopoldo austriaco, Cavaliere di Carlo III di Spagna, ecc. ecc. era nato a Roma il 26 febbraio 1838 da Carlo Cavalieri Ducrilleau e da Maria Teresa Ducrilleau.

Nel 1860 entrò nell'esercito pontificio, nel quale percorse tutti i gradi fino a quello di capitano. Nel 1870 fu fatto prigioniero a Porta Pia e rimase in carcere fino al 1871. Nel 1874 fu nominato maggiore della Guardia Palatina d'onore, nel 1877 tenente colonnello, nel 1887 colonnello, nel 1892 maggiore generale, nel 1895 tenente generale, nel 1900 comandante della Guardia Palatina d'onore, nel 1903 aiutante di campo onorario di Sua Santità Pio X.

Nel 1904 fu nominato Commendatore dell'Ordine Piano, nel 1905 Gran Croce di Pio IX, nel 1907 Gran Croce di San Gregorio Magno, nel 1908 Gran Croce di San Silvestro.

Nel 1911 fu nominato Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Nel 1912 fu nominato Cavaliere di Gran Croce di Leopoldo austriaco, nel 1913 Cavaliere di Gran Croce di Carlo III di Spagna.

Nel 1914 fu nominato Commendatore dell'Ordine Piano, nel 1915 Gran Croce di Pio IX, nel 1917 Gran Croce di San Gregorio Magno, nel 1918

La Piccola Parigina

ROMANZO INEDITO

DI PAOLO DE GARROS

Versione italiana di LUIGIA CODTESI

— Lavorare ? Tu parli di lavoro e vuoi lavorare piuttosto ma ? ... La vita che hai menato finora ed ora ne sai la sorte spaventosa a quella dura necessità ?...

— Sono al ultima a tutto pagò, e il lavoro non mi dicevo. Dall'altra parte ai ci vieno meno qualsiasi risorsa, io quasi per gettarmi nella Senna, se anche — e non s'è ch'ell lavoro che più strapazzi alla misera.

— Sai ammirabile ! Non avevi mai immaginato in la mia cara tanta coraggiosa, tanta energia e tanta dolcezza. A me manca il tuo coraggio e la tua energia. Da quando ho vicita ed ardente e sensibile, mi sento sempre più debole ed inerte mi hanno assalito e mi hanno reso tanto di guardare con sangue freddo la situazione in faccia.

— A me invece, esclamò fieramente Renata, tutto ciò non mi ci commosse un gran che.

— Dovendo giudicare dalla calma con la quale ella ha confessato il fatto di aver ucciso più uccisioni.

— E' vero.

— E allora non si resta più liquitare meglio che sia possibile quel passato d'orrore e ricominciare la vita.

— Hai ragione ! già che si resta di meglio e lare, oggetto l'indifferenza con un grosso sospiro, solamente bisognerebbe esser sapati.....

— Oh ! sarà così, Renata, ti prometto di vederti... E ora bisogna che mutta al servizio della nostra povera padrona la signorina Regina. Che effetto le farà !

E dicendo ciò Renata uscì dalla stanza di sua padre e si diresse verso il salottino dove aveva lasciata l'istitutrice.

La signorina Regina era seduta dubbio una bambina ricca, capricciosa di sentimenti che non sapeva affatto quale grado le proprie dell'avvenire, la preoccupazione della vecchiaia fanno prescindere dei provvedimenti più necessari di quest'ultima. Da ciò nacque che nel giorno indicato dal pastore ebbe per tutti gli amici della famiglia un pranzo di addio, al quale volle la casa dell'industriale, e la casa della sua allievo.

Assistendo benevolmente che Serafin era ravvivato, e che sua figlia aveva dato non spontaneo di ritornare in Algeria, a cui preferiva qualunque nessuno altro, la vecchia istitutrice capì che si poteva privo di questo lavoro, e che quindi non era più necessario. Ma, pur non avendo d'impegno nel l'Exhibition stesso che portava alla sua altra, ella non volle fare a meno di partecipare a questa disgrazia ma umanità tutto però fu di sì stesso che ella si preparò.

Questa prima impressione istintiva disparve presto facendole scrivere una vergogna per quella a lo invece con la protezione della più caloroso ed fastose che si conoscesse nella sorte, e della sua cara bambina, che non aveva nessuno e preparato ad una sorte così triste.»

La Renata come aveva fatto con gli altri, provvedette il meno adeguamento decise, stesse e scrupolose mettendo termine così alle lamentazioni della vecchia signorina ed attenuando le preoccupazioni che questa aveva per la sua sorte e per quella della fanciulla.

— Sarebbe difficile e se fossi meno coraggiosa mi ci metterei subito.

Fino all'ora di pranzo la conversazione si aggirò sulle disgrazie di cui si doveano piangere per ricominciare la vita — come diceva Renata.

Poi, giunti al momento di separarsi ognuno che lì pranzo era servito Renata fece osservare con una leggiera sfumatura d'ironia nel viso che gli d'Algeri non si era fatto vivo a non si era scrupolo dalle penalità di mancare in un momento così grave e che le due donne dovevano constatare che questa mancanza d'agire era un poco strana.

Infatti, la lettera non era arrivata.

I giorni seguenti furono assai tristi. Renata che al principio della catastrofe aveva mostrato tanto d'animo di energia e di sentimento da far presagire che la disgrazia non poteva abbattirla, cominciò a sentire il peso della sua responsabilità.

Non poche non sana mai in casa e non vivere che per il prossimo la sera. Era assettata — disperata — che la vecchia signorina e la bambina che si erano sentite molto infelici se si vedeva giudicare dal tempo e dalle sue che questa cessazione gli prendeva.

Servant, con sentimenti più intimate dopo la sua completa famigliarità aveva come abbiamo detto dato in sua dimissioni da semplice stato della fabbrica di automobili. Il suo amico le fabbricava di scioglie che Renata non voleva che gli prendesse, e si era subito affrettato a passare di tutte d'immissione nel discreta somma che deve rappresentare la ricompensa di lavoro del suo direttore.

Questa cessare liquidò era la più grave nella quale la circostanze industriale potesse cessare di cessare con grandissima di suo proprietario, ve essere per lui ancora di salvezza, ma l'abisso creato dalle speculazioni dell'Il ngliori non si trattava soltanto di salvare il denaro che rappresentava la fortuna di Serafin, ma di salvare anche un poco di casa contenziosa e l'indennità per la vendita di tutti i diritti che vendeva del mobile tutto la sentenza delle legislazioni.

Il Renata, che aveva ricevuto da Serafin la procura, la signorina Regina da parte sua aveva tutto il giorno, affine di trovare, nel caso che la sua fortuna non fosse disgraziata decorosa, un lavoro onesto ed onorato a cui essa si sarebbe data.

Renata rimaneva sola in casa, si ritirava di vecchi, agitata dal timore di mancare qualche buona anima di tempi felici che non le sarebbe mancata una compagnia e una consolazione.

Queste tentazioni volontarie non costituivano un'abitudine di vivere della carità, la donna sentiva però di aver bisogno di qualcuno che avesse di lei, e che la sua presenza non fosse inutile.

Servant, con sentimenti più intimate dopo la sua completa famigliarità aveva come abbiamo detto dato in sua dimissioni da semplice stato della fabbrica di automobili. Il suo amico le fabbricava di scioglie che Renata non voleva che gli prendesse, e si era subito affrettato a passare di tutte d'immissione nel discreta somma che deve rappresentare la ricompensa di lavoro del suo direttore.

Questa cessare liquidò era la più grave nella quale la circostanze industriale potesse cessare di cessare con grandissima di suo proprietario, ve essere per lui ancora di salvezza, ma l'abisso creato dalle speculazioni dell'Il ngliori non si trattava soltanto di salvare il denaro che rappresentava la fortuna di Serafin, ma di salvare anche un poco di casa contenziosa e l'indennità per la vendita di tutti i diritti che vendeva del mobile tutto la sentenza delle legislazioni.

Il Renata, che aveva ricevuto da Serafin la procura, la signorina Regina da parte sua aveva tutto il giorno, affine di trovare, nel caso che la sua fortuna non fosse disgraziata decorosa, un lavoro onesto ed onorato a cui essa si sarebbe data.

Renata rimaneva sola in casa, si ritirava di vecchi, agitata dal timore di mancare qualche buona anima di tempi felici che non le sarebbe mancata una compagnia e una consolazione.

Queste tentazioni volontarie non costituivano un'abitudine di vivere della carità, la donna sentiva però di aver bisogno di qualcuno che avesse di lei, e che la sua presenza non fosse inutile.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ 18 Ottobre — S. Pietro d'Alcantara
Leva il sole alle 6.17 — Tramonta alle 5.23
Lava la luna alle 0.36 p. — Tramonta alle 7.24
L'ora locale corre alle ore 5 3/4

Schiarate.

Guarisce, che ha il primo balsamico
D'ogni dell'autore
Bruciature il più sicuro!
Pomata-Sodi antico e fama.

Esplosione del piatere procedente :
Tra-p-anto — TRAPUNTO.

Stato Civile

MATRIMONI dal 7 ottobre.

Carpentiere luigi scrivano, con Renzini Adina.
Marchesini Giuseppe con Pennacchi Maddalena.
Urani Giuseppe impiegato con Rizzi Gilda.
Pace Pietro muratore con Lucidi Anna.
Richard Marino guardia con Orsini Angela.
Tarquini Lorenzo con Bonanni Maria Rosa.
Rossi Roberto impiegato con Pedroni Elisa.
Pasquali Antonio con Nannini Concetta.

MATRIMONI del 10 ottobre.

Luigi Simetti impiegato con Filippini Matilde.
Mandolini Felice con Pennacchi Maddalena.
Lucidi Arnaldo calzolaio con Gorizzi Silvia.
Pallini Ettore bottaio con Mariani Filomena.
Gentili Antonio muratore con Fanelli Isabella.
Di Bruno Nicola impiegato con Fanfani Ada.
Cavalieri Vittorio muratore con Jacobelli Rosa.
Nicolosi Silvio scrivano con Conti Lucia.

MATRIMONI del 11 ottobre.

Monaci Carlo impiegato con Pennacchi Adelaide.
Martucci Vincenzo ferroviario con Simonetti Teresa.
Parodi Giuseppe con Rossi Maria.
Bonanno Francesco facchino con Pompa Giulia.
Bonelli Ettore facchino con Bonanni Angelina Maddalena.
Felici Rosmida scrivano con Monetti Elisa.
Pompeo Biagio impiegato con Pasquali Angela.
Bonanno Federico ferroviario con Bonanni Adelgisa.

MATRIMONI del 12 ottobre.

Rossi Enrico scrivano con Conti Egidia.
Colonnari Silvestro ferroviario con Lucidi Raffaela.
Ghezzi Alessandro con Cappelli Maria Luigia.
Rinaldi Terenziano muratore con Vece Amelia.
Angelini Giuseppe con Pacifici Maria.
Ferri Francesco calzolaio con Colonnari Maddalena.
Lupis Valerio scaricatore con Antonini Matilde.
Rossi Francesco portiere con Cassetta Maria.

MATRIMONI del 13 ottobre.

Feliciani Emilio scrivano con Bonanni Adelaide.
Arbia Giuseppe impiegato con Mastropietro Maria.
Ferretti Giovanni muratore con Carlotta Pasqua.
Tombolini Benedetto scrivano con Di Bruno Isabella.
Vitez Giantiuseppe con Cinquini Giuseppina.
Fanelli Emilio con Fanelli Maria Luigia.
Bonanni Vincenzo impiegato in ferrovia con Lombardi Luigia.
Pasquali Pietro muratore con Mirti ed Daniel Silvia.
Di Vestri Pellegrino industriale con Gentile Serina.
Cocuzza Silvio impiegato con Signorili Maria.
Rosa Fabio scrivano con Di Bruno Elisa.
De Carli Giuseppe scrivano con Emiliani Vittoria.
Bonelli Ettore facchino con Pompa Giulia.
Ferri Luigi facchino con Quintili Anna.

Nati e morti denunciati il 18 ottobre
Nati 30
Morti 26 dei quali 8 minori 7 anni
(omissi)

Canonicat Angelo bellemagne 67 Consiglio civil. con.
Cagiati Stefano Fiorini 38 Roma Impiegato ac.
Forte Arturo 34 Scrittore 42 Castigl. Firenzi. impiegato.
Bonanni Pietro 74 Roma 52 Pensionato ammog.
Lenzi Francesco 42 Angelo 70 S. Vito Pensionato ammog.
Arnoldi Lidia 42 Siracusa 18 Roma.
Battaglia Rita 36 Benedetto 14 Castel mon.
Lionetti Clemente 34 Angelo 64 Roma ecc.
Alessio Gaudenzio 64 Giuseppe 74 Vetturi ved.

Allegati Anna 64 Domenico 78 Roma ved.
Silvestri Giovanni 74 Savonetti 42 Roma consol. ed.
Bellisario Arnaldo 42 Ragusa 84 Roma ach.
De Marchis Pietro 74 Pietro 79 Roma ach.
Mancuso Francesco 64 Giuseppe 84 Roma.
Cimini Stefano 74 Pietro 84 Roma ecc.
Medaglia Pietro 74 Francesco 82 Roma benedet.
Rinaldi Anna 54 Innocenzo 82 Roma ved.
Mancini Annibale 74 Rocco 82 Ostetricante ecc.
Zannoncini Lorenzo 64 Gaetano 82 Foglio avvocato ed.
Antonelli Natalizi Rosa 74 Roma 82 ved.
Mancuso Costantino 74 Domenico 82 Cameriere negoz. ecc.

Nato e morti denunciati il 19 ottobre
Nati 34
Morti 32 dei quali 7 minori 7 anni

MORTI.

Neri Domenico 34 Giovanni 56 Roma ved. ed.
De Rossi Salvatore 34 Camillo 76 Genzano Studi pens. ed.
Bernard Rosa 34 Giuseppe 47 Napoli ecc.
Consigli Lucia 41 Giuseppe 74 Roma ved.
Tocchi Rosa 34 Felice 82 Perugia ved.
Ferri Giuseppe 74 Angelo 84 Angelini vedovo ved.
Bhalli Bracili Amelia 42 Francesco 8 Roma.
Mandolini Giacomo 64 Giuseppe 74 Roma pens. ecc.
Capitoli Alessandro 64 Cesare 82 Perugia ved.
Bonanni Domenico 74 Pietro 74 Roma ved.
Cinelli Alessandro 34 Agostini 42 Frosinone mun. ecc.
Propaganda Angelo 34 Francesco 72 Roma ach.
Dell'Orso Marianna 84 Alessandro 42 Roma ecc.
Ezra Giulia 34 Luigi 42 Roma ach.

Aste, Appalti e Concorsi

BOLLO AUTO - MUNICIPIO - 18 ottobre - Vendita di 1000 bollo auto e bollo cani.

MONTECRISTO (RIACHE) - UNIVERSITÀ AGRARIA - 18 ottobre - Vendita di 1600 piante di alto fusto di bosco in vendita.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI 9 SECONDO CAT. - R. PERPETUINA - 19 ottobre - Concessione e esercizio merte stabile e Stabilimenti balneari, Stazione Ostia Lido S. MICHE.

ARSENALE - ANC. PROVINCIALE - 19 ottobre - Manutenzione strade Flaminia ex. 33.995 L. 18.000 cauzione.

CORREGLIANO - MUNICIPIO 19 ottobre - Vendita di circa 1.800.000 di legna a L. 0.45 ca.

TORINO - STABILIMENTO RISTAURO DEL DEPOSITO DEI CAVALLI STALLONI - 19 ottobre - Vendita di 2000 quintali di orzo entro terzi due in di bali.

SANI - 1920 - 1921 - 2° distretto - Manutenzione strada - Gravina-Irsina L. 12000 cauzione.

MUNICIPIO MONTEMARCIANO - 20 ottobre - Fornitura di 700 belgaggio per metro lineare L. 20.000.

SOLIZZOLA - MUNICIPIO - 22 ottobre - Manutenzione delle strade comunali.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL "POPOLO ROMANO" — ROMA

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA, 18 ottobre.

Mezzi di Banca di Roma. Quest'oggi per l'ultimazione di *Roma*, l'*Italiana* del *Carburo* di sale, e *Tiburtina* con differenziali di poco conto sui precedenti :

Banca d'Italia 1320 — Istituto Italiano di Cred. Fondiario 304 — Banco Commerciale Italiano 812 — Banco Italiano di Sconto 1035 — Società Credito Fondiario 305 — Banco di Roma 85 — Cartiere Reali delle Ferriere Sarde (di preferenza) 305 — Id. id. id. (ordinarie) 305 — Ferrovie Meridionali 305 — Tramways Omnibus 305 gr. 5 — Acqua Pia antica Marcia 1100 — Italiana per Imprese Fondiarie 196 — Italiana di Assicurazioni 1415 — Italiana Prestiti 1415 — Italiana per Imprese Fondiarie 76 % — Italiana pel Carburo di calcio, azioni ex 400 gr. 705.797 — Italiana per la fabbr. di prodotti azotati 700 — Italiana Elettrobiliare 145 145 1/4 — Prodotti chimici, sella comuni 211 — Industrie straordinarie 43 — Società per la fabbr. di Prodotti Chimici 76 — Molfa e Fratelli Pesenti 155 1/4 — Fondi Rustici 1021.

Il prezzo dei cambi pei certificati di pagamento dei dazi doganali, è fissato per oggi, 18 ottobre, alle ore 14.05.6.

Il prezzo dei cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 ottobre a tutto il 20 ottobre per i diritti di superficie sui tessuti 100, pagabili in biglietti di Stato in lire 149.23.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 18 Ottobre 1921

Il Ministero d'Industria, Commercio e Lav o comunica :

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio secondo le comunicazioni della piazza indicate nel D. L. del 2 settembre 1917, accertato il giorno 18 ottobre 1917 di valore per il giorno 19 ottobre 1917.

Piazze	Cambio	Valore per un miliardo
Parigi (franchi)	134.40 %	1.344
Londra (1ap. sterlina)	27.55	275
Svizzera (franchi svizzeri)	386.50	3.865
New-York (dollari)	7.77 %	77
Belgrado (dinari)	—	—
Cambio dell'Oro	—	—

BORSE ITALIANE — 18 ottobre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3% %	81 40	81 60	81 45	81 10
Consol. 5 0/0	81 20	81 40	81 10	81 —
Prest. 1906	1325 —	1325 —	1320 —	1320 —
» Canevaro	816 —	821 —	819 —	—
» Blount	—	820 —	820 —	—
» Sicilia	44 —	44 50	44 —	43 50
» B. Ital. d. S.	83 —	83 —	—	—
Buoni Tesoro	97 —	97 —	97 —	—
Mediterranee	373 —	375 —	371 —	372 —
Meridionali	447 —	450 —	445 —	446 —
Vari Tesoro	1080 —	1080 —	1080 —	—
Venezie	70 —	70 —	—	—
Nav. Gen.	765 —	766 —	768 —	—
Raffinerie	310 —	310 —	—	—
Ans. Aeraldo	309 —	307 —	—	309 —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	—	—	—	—
» 4 %	—	—	—	—
A. Italia 5 %	—	—	—	—
Rete Med. 3%	—	—	—	—
» 4 1/2%	—	—	—	—
A. Fond. Banco di Napoli	—	—	—	—
C. Nav. Gen.	—	7 75	7 77	7 77
» Tirrenia	134 40	134 45	134 50	134 25
» Lloyd	—	97 50	97 50	97 50
» Ovarese	—	167 —	167 —	166 50

ULTIMI CORSI DI GENOVA
Direttrice speciale 64 - Prezzi Bonus 74.

◆ Genova, 17, ore 16.5. Rendita 81.40 - Consol. Ital. 5%, 81.37 - Banco d'Italia 1325 - Comunestale 814 - Meridionali 447 - Mediterranee 373 - Navigazione 765 - Lloyd Sabaudo 823 - Ardanda 654 - Raffinerie 310 - Aeraldo 309 - Italiana Carburi Metallici 309 - Elba 426 - Savona 1275 - Piombino 214 - Cantieri Pisani 134.45 - Tirrenia 134.50 - Lloyd 400 - Piatti 676 - Isotta 116 - Bianchi 161.

BORSA DI PARIGI

Rendita francese 4% rentrée Tr.	17 ott.	18 ott.
Fermeture francese 3% %	49 —	49 —
Tunisine	49 50	49 50
Ex. ad arrivo 3/0	»	332 —
Id. Arrivo fine 3/0	»	—
Id. Arrivo fine 4/0	90 —	89 50
Id. Oblig.	90 —	90 —
Obbl. belgare 4% % con 1927	»	292 50
Id. Prestito 5% % milioni	»	307 —
Rend. spagnuola estera 4%	111 —	—
Id. Interna 4%	47 50	47 —
Ex. Russo 4%% 1906	73 25	70 50
Id. Carlos 4%	28 75	26 75
Id. Oro	90 25	90 45
Banca di Parigi	1038 —	1035 —
Credito Lionese	1035 —	1030 —
Credit Lyonnais	1153 —	1151 —
Suez	4840 —	—
Azioni Suez	4695 —	4695 —
Panama	1 50	1 50
Oblig. Lombarde antiche	147 50	147 25
Oblig. Meridionali	149 —	149 —
Ex. Ali Fond di Prestito	150 —	151 —
Rio Tinto	1010 —	1010 —
Banca Ottomana	77 50	77 —
Banca di Parigi	71 25	—
Credito Fondiario	—	—
Credit Lyonnais	1153 —	1151 —
Azioni Suez	4695 —	4695 —
Panama	1 50	1 50
Oblig. Lombarde antiche	147 50	147 25
Oblig. Meridionali	149 —	149 —
Ex. Ali Fond di Prestito	150 —	151 —
Rio Tinto	1010 —	1010 —
Banca Ottomana	77 50	77 —
Banca di Parigi	71 25	—
Credito Fondiario	—	—
Suez	2 —	2 —
Panama	2 —	2 —
Oblig. Meridionali	2 —	2 —
Cambio su Italia	13.00 a 25.00	—
Cheques su Londra	27.13 - 27.18	27.12 - 27.16

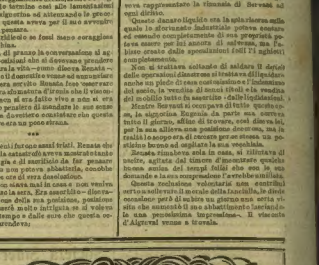
BORSA DI LONDRA

Prestito francese	16	17
Nuovi Consolidati	36 3/8	36 5/8
Egiziani unificato	64 1/8	64 1/4
Id. Prestito estero nuovo	84	84 1/4
Banca Ottomana	12 —	12 —
Rio Tinto	71 3/8	71 1/2
Minerali	3 7/32	3 15/32
Azioni de vergile	3 —	3 —
Rame sostenuti	110 —	110 —
Cambio su Italia 26.07 %	—	—

(1) 1-ottobre, 17. — Cambio su Parigi 73.70 - 74.10

COSTANZO CHAUVET Direttore proprietario
PLATTI LUIGI Gerente responsabile

Finanza e Vittoria
Cronache economiche e finanziarie
degli Stati belligeranti e neutrali
di G. MAGNI
Ispettore della Banca negli alleati
Volume 16°
L. 6.00 franco presso le nostre Amministrazioni



SERVIZI
con vapori celeri di lusso
per il NORD, CENTRO e SUD
AMERICA
Per informazioni rivolgersi:
in ROMA, all'Ufficio Passeggeri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie sindicate.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	0.35	10.30	13.20	16.40	17.30	21.30
	1.45					
Pisa-Torino	6.42	8.25	14.40	18.25	21	23.10
Foligno-Ancona	3.10	9.40	13.10	16.30	19.30	23.30
Firenze-Milano	9 —	9.10	13.30	18.30	20.30	0.30
Firenze-Bologna	9 —	9.10	13.30	18.30	20.30	0.30
Frascati	6.10	11.10	19 —			
Terracina	6.10	11.10	19 —			
Albano	6.5	8.5	14.30	18.30	20.30	—
Aprilia-Nettuno	6.10	11.10	19 —			
Viterbo (a Trast.	2.50	9.30	—	18.30	—	—
Fiumicino (Sal.)	8.18	11.18	15.18	18.18	21.18	—

— a Bracciano e Civitavecchia — b Orte a Terni — c Rieti a Terni — d Viterbo.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	6.30	12.30	13.52	—	20.15	—
	12.30					
Torino-Pisa	—	8.40	9.52	13.40	18.52	20.50
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	20.40
Milano-Firenze	2.30	10.30	13.30	18.30	20.30	0.30
Castelli, Ariccia	7.55	—	—	—	20.55	—
Frascati	—	—	14.50	—	21.30	—
Terracina	9 —	—	—	—	21.30	—
Albano	9.55	—	—	—	21.30	—
Aprilia-Nettuno	—	—	—	—	21.30	—
Viterbo (a Trast.	8.25	—	18.18	—	21.8	—
Fiumicino (Sal.)	9.18	—	18.18	—	—	—

d) via Albano - d) da Civitavecchia - f) da Orte a Terni - g) da Viterbo.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 8.45 - 13.30 tre vie - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6 —	8.8	16 —	18 —
Tivoli arr.	6.45	8.53	17 —	18.53
Tivoli arr.	7.30	9.30	17.30	19.30
	8.30			
Tivoli parte.	8.40	7.45	10.35	15.50	18.10
Segni arr.	9.18	8.11	10.53	17.0	18.45
Segni parte.	7.0	—	11.44	16 —	19.30

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal V. Appia al 13 stazioni e fermate 3 soppresse ovvero per le tramvie dei Castelli Romani:

Roma-Frascati: 5.30 - 7.41 fest. — 8.42 - 9.30 - 10.30 - 11.24 - 12.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 fest. — 18.30 - 19.30 fest. — 20 fer. — 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.30 - 7.30 - 8.30 fest. Rom. a Genzano — 9.30 — 10.30 fest.

Rom. a Genzano - 10.56 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - fest. Rom. a Genzano - 15.52 - 16.55 - 18.4 fer. Rom. a Genzano — 18.25 - 19.25 fer. 19.25 fest. Rom. a Genzano — 19.56 fer. Rom. a Genzano — 20.30 fest.

Roma-Grottaferrata - Velle Vivisia - Marino: 7.10 — 8.50 fest. 10.35 - 11.45 fest. — 13.15 — 14.40 fest. — 16.35 — 17.40 — 19.10.

Roma-Velletri: 6.16 — 7.30 — 8.50 — 10.30 — 11.30 — 13.30 — 14.50 — 16.30 — 17.30 — 19.30.

Roma-Castel Gandolfo-Marino: 6 fer. — 7.0 — 8.30 — 10.15 — 11.30 — 13.5 fest. — 14.30 — 16.0 fest. — 17.30 — 19.2.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più' di 25 cad. 5 centesimi

VENDESI villino in Subiaco nella vasi vista alla 1 piano terreno, primo piano e soffitta con acqua in sottostante comunale e luce. Rivolgersi portiere via Principe Amedeo 62 — Roma.

VENDO TERRENO 1200 metri circa in Settima a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione Popolo Romano.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pacifici, case vinicole, mercato, liquori, burro, formaggi, olio, ecc. Referenze di primo ordine. Scrivere Ditta Via Piave Cervelli 76.

Da affittarsi

MARINO - Appartamento mobiliato per stagione estiva intera o bimestre ordinario anche frazionato con vista panoramica e ottima acqua potabile; altri appartamenti vuotati per qualunque epoca. Rivolgersi Amministrazione Popolo Romano.

II Categoria

60 parole cent. 70 - in più di 60 cent. 2 cad.

Bagni e Villeggiature

RIMINI - Pensione Internazionale Riviera Centrale, vasta edificio presso mia tutte comodità - Passeggiata 15. a. 7 - Telef. 13-12.

CONCETTA BELLAGOTTI - Istituzione infermiere con eseguite all'Ente San Vito Romano - 702 m. - Stazione Genazzano - Cura completa di villeggiatura. Piazza Costagnti 14, p. 3° - Telef. 13-75.

III Categoria

Le cartoline L. 10 cad. 5 cent. 1 cad una

CHIOSA toscana, andata a Roma per affari, cerca amore Mena Antonietti, 8, ignoto 5 Roma.

PIANOFORTE Pleyel in mogano, perfetto stato per cambiarlo Romana famiglia a piano superiore o inferiore. Rivolgersi Amministrazione Popolo Romano.

ULTIMA mode di stoffe, pianoforte e vendolino di mia prima divulgarsi per la fantasi in vista Rivolgersi Popolo Romano.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO ROMANO" — ROMA

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Sede della Cartiere Meridionali